Seduta saltata a Tursi, lo scontro continua. Opposizioni contro il sindaco Doria: “Ricco fuori dalla realtà, indecente sarà lei”

di **Redazione**
08 Aprile 2014 – 18:13

Genova. Nuova seduta del consiglio comunale a Genova, ma lo scontro è sempre quello, ormai da una settimana. Nuovo botta e risposta tra maggioranza e opposizione riguardo alla seduta saltata la settimana scorsa a causa dell’assenza del numero legale. Il sindaco Marco Doria aveva definito “indecente il comportamento dell’opposizione” che era uscita dall’aula. “Indecente lei”, “inconsistente, fiacco, svogliato”, “un ricco fuori dalla realtà”: così l’opposizione si è scagliata oggi pomeriggio in aula a Palazzo Tursi contro il primo cittadino.

“E’ indecente perdere le staffe addebitando la mancanza del numero legale all’opposizione, la maggioranza ha 25 consiglieri su 40, se non vengono in aula, non è colpa nostra”, attacca il capogruppo del Gruppo Misto Stefano Anzalone.

“Come spesso avviene alle persone ricche di famiglia ha perso di vista la realtà”, critica il consigliere Enrico Musso (Lista Musso). “L’opposizione ha dimostrato che la città è allo sbando, se io sono indecente, lei è inconsistente, fiacco e svogliato”, sottolinea la capogruppo Pdl Lilli Lauro.

Secca la replica del sindaco Doria: “Assicurare il funzionamento del consiglio comunale è un dovere di tutti i consiglieri, sia di maggioranza sia di opposizione, i consiglieri sono stati eletti per questo”. “E’ stato indecente il giochino dell’opposizione che ha fatto saltare la seduta approfittando del ritardo di due consiglieri di maggioranza – continua Doria – L’antipolitica esiste ed è stata alimentata da comportamenti diffusi e generalizzati della classe politica in assemblee elettive e non solo, anche noi facciamo parte di questo mondo e dobbiamo distinguere i nostri comportamenti da chi ha contribuito a generare

l’antipolitica, un corretto funzionamento del consiglio comunale è la risposta, abbiamo perso un’occasione”.